

## Cessione Ansaldo, appello alle istituzioni: “Se Governo non ci convoca lunedì tutti insieme in piazza”

di **Redazione**

24 Settembre 2013 - 15:53



**Genova.** Lunedì tutti insieme, lavoratori e forze politiche, davanti alla Prefettura a dire: Ansaldo non si vende, il Governo deve convocare le parti. E' questo il messaggio ultimatum lanciato oggi dalle segreterie genovesi alle istituzioni locali sulla vicenda Finmeccanica, e in particolare sull'ipotesi sempre più vicina della cessione Ansaldo a gruppi stranieri. Il giorno dopo la riunione romana tra azienda e sindacati, Fim Uilm e Fiom Genova ribadiscono la contrarietà alla vendita di Ansaldo Energia e Sts e più in generale del ramo civile.

“Siamo creditori di un incontro con il governo - ha ribadito anche oggi il segretario della Fiom, Bruno Manganaro - ieri è partita la richiesta ufficiale, oggi siamo disponibili ad aspettare ancora qualche giorno, ma non vogliamo ripetere la storia di Fincantieri. Lo diciamo ora - aggiunge - se il governo non fa arrivare una convocazione, lunedì saremo davanti alla Prefettura”.

Di qui l'appello-pressing a Comune e Regione: “Chiediamo alle istituzioni di essere presenti in piazza - sottolinea Manganaro - Questo non è un problema solo dei lavoratori, ma della città che rischia di perdere un altro pezzo. La battaglia a questo punto si fa

---

insieme. Noi la nostra parte l'abbian fatta, ora tocca alle istituzioni assumersi la responsabilità". Se non arriva la convocazione lunedì "vengano davanti alla Prefettura con noi", altrimenti "il messaggio che arriva è un altro: siamo solo noi a sostenere la posizione, mentre le istituzioni, aldilà di qualche dichiarazione di comodo, evidentemente sono disposte ad accettare determinate scelte".